

Roma

L'arte è misurata in Megawatt per portarla fuori dalla nicchia

“Trasmettere energia: una metafora contemporanea” così il Premio Terna apre ai talenti e svela il museo Maxxi che sarà

>> **Benedetta Perilli**
Roma

Un italiano su tre è interessato all'arte in generale ma la percentuale scende a uno su cinque se si tratta di arte contemporanea, settore che, secondo il 44%, della popolazione, appartiene solo agli intenditori. Lo dicono i dati dell'Istituto sugli Studi sulla Pubblica Opinione presentati ieri da Renato Mannheim presso il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, attualmente in costruzione a Roma su progetto di Zaha Hadid. Uno spazio eccezionalmente moderno che è svelato per la prima volta, nel vivo del suo cantiere, in occasione del lancio del *Premio Terna*, progetto dedicato all'arte contemporanea e promosso da Terna, società che si occupa della trasmissione di energia elettrica in Italia. Cosa fare insomma per risollevarle le sorti dell'arte contemporanea, un genere così di nicchia da essere rifiutato dal 38% degli italiani? Oltre a confermare l'inaugurazione del Maxxi, che avverrà entro il 2009, è aperto da oggi il bando di partecipazione al *Premio Terna* che, sul tema del “Trasmettere energia: una metafora contemporanea”, selezionerà entro il 30 ottobre le

migliori opere di pittura, fotografia, elaborazione e light-box in tre categorie. La prima, *Terawatt*, è su invito, l'altra, *Gigawatt*, si rivolge a creativi fino a 35 anni di età e l'ultima, *Megawatt*, è riservata ad artisti over 35. La vera novità del progetto è che attraverso il sito, www.premioterna.it, an-

Il sondaggio

Un italiano su tre è interessato all'arte ma solo uno su 5 se è contemporanea

che gli utenti potranno decretare la loro opera vincitrice nella categoria Online per un ammontare totale di 150 mila euro messi a disposizione da Terna da dividere nelle quattro categorie. «Flavio Cattaneo, amministratore delegato di Terna, è un esempio per la cultura italiana - ha dichiarato il ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi - mi piacerebbe che altri imprenditori lo seguissero. Sono convinto che l'Italia viva una nuova fase: avanza la consapevolezza del ruolo dell'arte nello sviluppo del nostro paese». <<

Inaugurazione

Capolavori sotto il segno dell'esclusione una collettiva in cerca di chi è “intruso”

Nella galleria capitolina Unosunove 24 autori dal mondo

Essere uniti dall'esclusione? Sì, è possibile. Almeno nella mostra al via da oggi nella galleria Unosunove a Roma. **One of these things is not like the other things** è il titolo di questa collettiva contemporanea che raccoglie opere di 24 artisti internazionali, da Mario Garcia Torres a Torreya Cummings. Il tema, dalla critica d'arte alle recenti leggi sull'immigrazione, è l'inclusione, l'essere diverso, il fare o non fare

parte di qualcosa. All'ingresso della mostra, curata da Raimundas Malasauskas, i visitatori verranno muniti di una mappa della galleria: il loro compito sarà di “scovare l'intruso”. Un piccolo paradosso visto che tutte le opere, per il solo fatto di condividere uno spazio, hanno qualcosa in comune. E forse, dall'uovo di Raphael Julliard a Benoit Maire il vero intruso è proprio l'esclusione. Info: 06-97613696 - ANDREA MAROTTA



MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo progettato da Hadid courtesy R. Galasso _DNEWS

